

**ATTO INTEGRATIVO ALLA CONVENZIONE QUADRO PER L'AGGIORNAMENTO
DEI CONTENUTI IN MULTIVIGENZA, LA MANUTENZIONE CORRETTIVA E GLI
SVILUPPI EVOLUTIVI DEL PORTALE NORMATTIVA**

TRA

La **Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi** (di seguito denominata “PCM”), in persona del Pres. Francesca Quadri, ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 1, comma 310, della legge 27 dicembre 2013, n. 147

e

l’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. (di seguito denominato anche “Poligrafico”), società con unico socio, capitale sociale di € 340.000.000,00, interamente versato, Partita IVA 00880711007, codice fiscale e R.I. n. 00399810589, R.E.A. n. 86629, con sede in Roma, Via Salaria 691, in persona dell’Amministratore Delegato, avv. Francesco Soro, domiciliato per la carica presso la sede sociale;

di seguito, a seconda dei casi, denominate congiuntamente “Parti” e singolarmente “Parte”;

PREMESSO CHE:

- a) in data 20 dicembre 2024 le parti come sopra indicate hanno sottoscritto la Convenzione quadro per l’aggiornamento dei contenuti in multivigenza, la manutenzione correttiva e gli sviluppi evolutivi del portale Normattiva;
- b) che l’art. 5 della suddetta Convenzione prevede, al comma 1, che: *“Per l’espletamento delle attività oggetto della presente Convenzione relative alle attività di conduzione operativa per la gestione del corrente, di manutenzione correttiva e di realizzazione degli sviluppi evolutivi del portale Normattiva, la PCM si obbliga a corrispondere la somma complessiva massima di euro 1.704.535,85 (euro 2.079.533,74 con IVA al 22%) a titolo di corrispettivo per i servizi erogati, riferiti all’intera durata del rapporto”*;
- c) che l’art. 5 della suddetta Convenzione prevede, al comma 2, che: *“Nel dettaglio, per l’esecuzione delle attività di conduzione operativa per la gestione del corrente, di cui alle attività previste dalle lettere a), b) e c) del punto 2.1 e per la stipula degli accordi di cui al punto 3 relativi alla realizzazione delle attività previste dalle lettere d) ed e) del punto 2.1, verrà assunto un impegno di spesa così suddiviso:*
 - *in quanto ad euro 170.857,16 (euro 208.445,74 compresa IVA al 22%) per l’anno 2024*
 - *in quanto ad euro 511.226,22 (euro 623.696,00 compresa IVA al 22%) per l’anno 2025*
 - *in quanto ad euro 511.226,22 (euro 623.696,00 compresa IVA al 22%) per l’anno 2026*
 - *in quanto ad euro 511.226,22 (euro 623.696,00 compresa IVA al 22%) per l’anno 2027**per un totale di euro 1.704.535,83 (euro 2.079.533,73 compresa IVA al 22%), di cui euro 1.492.988,69 (euro 1.821.446,20 con IVA al 22%) destinati alle attività di conduzione operativa per la gestione del corrente di cui alle lettere a), b) e c) del punto 2.1 come descritto al punto 5.2.2.1 dell’Allegato 4, ed euro 211.547,14 (euro 258.087,53 con IVA al 22%) destinati agli accordi di cui alle lettere d) ed e) del punto 2.1”*;

- d) che l'art. 5 della suddetta Convenzione prevede, al comma 3, che: *“Per la gestione delle attività di realizzazione degli sviluppi evolutivi del portale Normattiva di cui alle lettere d) ed e) di cui al punto 2.1, la PCM si obbliga a corrispondere al Poligrafico, al superamento con esito positivo del collaudo, le somme approvate nelle Relazioni di sintesi a corredo dei singoli Accordi esecutivi di cui all'articolo 3, per un importo complessivo, comunque non superiore a euro 211.547,16 (euro 258.087,54 con IVA al 22%), corrispondente a ca. il 12 % della somma di cui al punto 5.1”*;
- e) dal bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2025 e per il triennio 2025-2027, adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 23 dicembre 2024 e pubblicato il 13 gennaio 2025 sul sito internet istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri, lo stanziamento del capitolo PCM 119 nel triennio 2025-2027 risulta, per ciascuno degli anni 2025, 2026 e 2027, ridotto da € 623.696,00 a € 592.512,00;
- f) in data 13 gennaio 2025 è stato convocato d'urgenza il Comitato Normattiva che ha deliberato di approvare l'atto integrativo alla menzionata Convenzione quadro;
- g) sono state acquisite le intese dei Segretari generali della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 settembre 2015, pervenute rispettivamente il 20 gennaio 2025 e il 17 gennaio 2025;

PRESO ATTO CHE:

dal bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2025 e per il triennio 2025-2027, adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 23 dicembre 2024 e pubblicato il 13 gennaio 2025 sul sito internet istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri lo stanziamento del capitolo PCM 119 nel triennio 2025-2027 risulta ridotto per gli anni 2025, 2026 e 2027;

risulta necessario adeguare le somme impegnate alle recenti autorizzazioni di spesa, riducendo l'impegno per ciascuno degli anni 2025, 2026 e 2027 da € 623.696,00 a € 592.512,00 e aumentandolo per il 2024 da euro 208.445,74 a 240.000,00.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 PREMESSE

1. Le premesse che precedono, accettate dalle Parti, formano parte integrante e sostanziale del presente Atto integrativo (di seguito chiamato per brevità “Atto”).

Art. 2 MODIFICA ALLA CONVENZIONE QUADRO

1. Le Parti, con la sottoscrizione del presente Atto integrativo, tenuto conto di quanto evidenziato in premessa concordano sulla modifica dell'articolo 5 *“Oneri di spesa”*, della suddetta Convenzione come segue:

5.2 Nel dettaglio, per l'esecuzione delle attività di conduzione operativa per la gestione del corrente, di cui alle attività previste dalle lettere a), b) e c) del punto 2.1 e per la stipula degli accordi di cui al punto 3 relativi alla realizzazione delle attività previste dalle lettere d) ed e) del punto 2.1, verrà assunto un impegno di spesa così suddiviso:

- per un totale di euro **1.653.718,03** (euro **2.017.536,00** compresa IVA al 22%), di cui euro 1.492.988,69 (euro 1.821.446,20 con IVA al 22%) destinati alle attività di conduzione operativa per la gestione del corrente di cui alle lettere a), b) e c) del punto 2.1 come descritto al punto 5.2.2.1 dell'Allegato 4, ed euro **160.729,34** (euro **196.089,80** con IVA al 22%) destinati agli accordi di cui alle lettere d) ed e) del punto 2.1. Le voci di costo di cui alla lettera a.6) Supporto alle Regioni e alla lettera b) Manutenzione adeguativa/correttiva, come riportato nell'Allegato 6, sono da considerarsi come massimali e saranno oggetto di verifica per il pagamento a consuntivo nelle fasi di rendicontazione e collaudo previste dalla Convenzione sulla base delle giornate/persona effettivamente erogate, secondo il report previsto nell'Allegato 3, par. 2.3.

Art. 3

DISPOSIZIONI FINALI

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
L'Amministratore Delegato
Avv. Francesco Soro



Presidenza del Consiglio dei ministri

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

CONVENZIONE QUADRO

PER L'AGGIORNAMENTO DEI CONTENUTI IN MULTIVIGENZA, LA

MANUTENZIONE CORRETTIVA E GLI SVILUPPI EVOLUTIVI DEL PORTALE

NORMATTIVA

CONVENZIONE QUADRO
PER L'AGGIORNAMENTO DEI CONTENUTI IN MULTIVIGENZA, LA
MANUTENZIONE CORRETTIVA E GLI SVILUPPI EVOLUTIVI DEL PORTALE
NORMATTIVA

Tra

La **Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi** (di seguito denominata “PCM”), in persona del Pres. Francesca Quadri, ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 1, comma 310, della legge 27 dicembre 2013, n. 147

e

l’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a. (di seguito denominato anche “Poligrafico”), società con unico socio, capitale sociale di € 340.000.000,00, interamente versato, Partita IVA 00880711007, codice fiscale e R.I. n. 00399810589, R.E.A. n. 86629, con sede in Roma, Via Salaria 691, in persona dell’Amministratore Delegato, avv. Francesco Soro, domiciliato per la carica presso la sede sociale;

(di seguito congiuntamente indicate come “le Parti”)

Premesso che:

- a) l’articolo 107 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, ha istituito un fondo presso la Presidenza del Consiglio dei ministri finalizzato al finanziamento di iniziative per la informatizzazione e la classificazione della normativa vigente, al fine di facilitarne la consultazione gratuita da parte dei cittadini, nonché di fornire strumenti per l’attività di riordino normativo;
- b) in attuazione del citato articolo 107 della legge n. 388 del 2000, la PCM ha stipulato un apposito Accordo con il Poligrafico in data 8 ottobre 2009, modificato in data 8 marzo 2013, avente una durata sino all’8 ottobre 2014, per la realizzazione, in collaborazione con la Camera dei Deputati e il Senato della Repubblica, di una banca dati, ad accesso pubblico e gratuito, degli atti normativi numerati emanati dallo Stato, in versione multivigente e pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale*;
- c) ai sensi dell’articolo 1, comma 310, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, il fondo di cui all’articolo 107 della legge n. 388 del 2000 è destinato al finanziamento di iniziative finalizzate alla gestione del portale “*Normattiva*” e la banca dati è alimentata direttamente dai testi degli atti normativi pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* e le relative attività sono svolte, su base convenzionale, dal soggetto preposto alla stampa e alla gestione, anche con strumenti telematici, della *Gazzetta Ufficiale*;

- d) ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della legge 13 luglio 1966, n. 559, come modificato dall'articolo 2 del decreto legislativo 21 aprile 1999, n. 116, il Poligrafico è il soggetto che provvede alla stampa ed alla gestione, anche con strumenti telematici, della *Gazzetta Ufficiale* e della Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana;
- e) ai sensi dell'articolo 23, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, il Poligrafico ha, inoltre, il compito di assicurare l'immediata diffusione nell'intero territorio nazionale della *Gazzetta Ufficiale*;
- f) in attuazione dell'articolo 1, comma 310, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, la PCM ha stipulato con il Poligrafico in data 8 agosto 2016 apposita Convenzione per la gestione del Portale "Normattiva", della durata di 3 (tre) anni e successivamente, in data 6 agosto 2019, apposita Convenzione, con scadenza il 7 ottobre 2021, per la reingegnerizzazione e la manutenzione correttiva/adequativa del Portale medesimo;
- g) in data 4 settembre 2015 è stato adottato il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 217 del 18 settembre 2015, recante la disciplina del programma, delle forme organizzative e delle modalità di funzionamento delle attività relative al portale "Normattiva", in attuazione dell'articolo 1, comma 310, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- h) il citato decreto ha istituito il Comitato di gestione per il portale "Normattiva", presieduto dal Capo del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi o da un suo delegato e composto da 4 rappresentanti della Presidenza del Consiglio dei ministri, del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati, incaricato di redigere il programma e gli schemi di Convenzione con il Poligrafico, con l'indicazione delle specifiche attività da realizzare e della relativa tempistica;
- i) con Determinazione del Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale n. 188/2019 del 17 luglio 2019, è stata approvata la Circolare n. 2/2019 recante "Adozione di standard per la rappresentazione elettronica e l'identificazione univoca del patrimonio informativo di natura giuridica e istituzione del Forum Nazionale per l'informazione giuridica";
- j) in data 14 novembre 2022 la Presidenza del Consiglio dei ministri e l'Istituto poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. hanno stipulato la Convenzione Quadro con durata fino al 7 dicembre 2024, avente ad oggetto la realizzazione di attività di aggiornamento dei contenuti in multivigenza, di manutenzione correttiva e di realizzazione di nuove evoluzioni del Portale Normattiva;

- k) in data 11 giugno 2024 la Presidenza del Consiglio dei ministri e l'Istituto poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. hanno stipulato l'Accordo esecutivo per la creazione del portale "Open data" Normattiva, con due rilasci previsti entro sei mesi dalla sottoscrizione dell'Accordo ed entro il secondo trimestre del 2025, a valle dei cui collaudi con esito positivo, la PCM corrisponderà la somma complessiva massima di € 75.837,10 (€ 92.521,27 con IVA al 22%), per un totale di € 151.674,20 (€ 185.042,52 con IVA al 22%), relativi all'impegno di spesa della precedente Convenzione Quadro;

Considerato che il Comitato di gestione di cui al DPCM 4 settembre 2015 si è riunito in data 16 settembre 2024, deliberando in pari data l'approvazione preliminare della bozza della presente Convenzione;

Acquisito il parere di AgID 29 Determina DG n. 289 del 22 novembre 2024;

Visto il resoconto della riunione, tenutasi in data 2 dicembre 2024, nel corso della quale il Comitato di gestione ha proceduto all'approvazione della presente Convenzione;

Viste le intese dei Segretari generali della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 settembre 2015, pervenute rispettivamente in data 18 dicembre 2024 prot. 24782 e in data 16 dicembre 2024 prot. n. 9722;

si conviene e si stipula quanto segue:

1. Premesse e allegati

1.1. Le premesse che precedono costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

1.2. Gli allegati citati di seguito costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e sono modificabili previo accordo tra le Parti, secondo le procedure previste per la stipula della Convenzione stessa, fatto salvo quanto previsto dal successivo punto 1.3. Si riporta di seguito l'elenco dei suddetti allegati:

- Allegato 1 - Regole di aggiornamento
- Allegato 2 - Marcatura degli atti normativi in AKN
- Allegato 3 - SLA per la gestione del corrente
- Allegato 4 - Relazione di sintesi per la gestione del corrente
- Allegato 5 - Figure professionali
- Allegato 6 - Piano di fatturazione per la gestione del corrente

1.3. Ove le modifiche degli allegati di cui al punto 1.2 riguardino specifiche modalità tecniche e assicurino invarianza di costi, standard tecnici equivalenti, nessun ritardo o pregiudizio per altre funzionalità, coerenza con gli obiettivi della presente Convenzione, le modifiche stesse possono essere disposte, previo accordo tra le Parti, senza necessità di acquisire le intese dei Segretari generali della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica.

2. Oggetto

2.1. Le Parti contraenti, in continuità con quanto previsto nelle precedenti Convenzioni stipulate di cui in premessa, al fine di perseguire gli obiettivi di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 settembre 2015, citato alla lettera g) delle Premesse, si impegnano con reciproca collaborazione nelle attività di aggiornamento dei contenuti in multivigenza, di manutenzione correttiva e di realizzazione di nuove evoluzioni del portale Normattiva, garantendo nei limiti di cui al punto 2.4:

a) l'aggiornamento dei contenuti informativi della banca dati con:

a.1) l'aggiornamento in “multivigenza” degli atti normativi con le modifiche apportate da “atti numerati” e “non numerati” pubblicati quotidianamente, in base alle regole di aggiornamento approvate dal Comitato, riportate nell’Allegato 1;

a.2) la “correlazione” tra gli atti normativi e altri atti ad essi collegati;

a.3) la marcatura degli atti nel formato OASIS AKOMA NTOSO (di seguito AKN), come specificato nell’Allegato 2;

a.4) la marcatura in AKN delle novelle introdotte dagli atti aggiornanti pubblicati, come specificato nell’Allegato 2;

a.5) l'aggiornamento dei dizionari alla base del funzionamento del motore di ricerca:

a.6) il servizio di supporto via e-mail alle Regioni nella fase di redazione del “catalogo”;

b) la manutenzione correttiva degli applicativi software che realizzano il servizio Normattiva e il Portale della Normativa Regionale (MFR);

c) la conduzione delle infrastrutture IT (Information Technology) che erogano il servizio;

d) la realizzazione delle seguenti evoluzioni del Portale Normattiva e del Portale della Normativa Regionale (MFR):

d.1) implementazione dell'App per favorire e migliorare la fruizione dei contenuti del Portale Normattiva attraverso smartphone e tablet;

d.2) miglioramento del livello di recepimento dello standard AKN per gli atti normativi in multivigenza, dal punto di vista delle necessarie implementazioni software (a titolo esemplificativo: il superamento dell'attuale marcatura con ((...)) e testo in grassetto/corsivo delle modifiche negli atti aggiornati, il superamento della presentazione dell'atto ad articolo, la gestione degli allegati articolati, ecc.), secondo quanto approvato dal Comitato anche all'esito di consultazioni pubbliche;

d.3) modifiche grafiche o funzionali del Portale Normattiva e del Portale della Normativa Regionale (MFR), in conformità con le linee guida sull'accessibilità degli strumenti informatici di AgID;

d.4) adozione di tecnologie basate sull'utilizzo di intelligenza artificiale che consentano funzionalità di ricerca e interrogazione della banca dati più evolute, anche nell'attività di supporto tecnico alle regioni per la redazione del "catalogo xml della normativa regionale" come, a scopo esemplificativo:

- il confezionamento di query predeterminate;
- la presentazione in abstract dell'argomento relativo ai riferimenti normativi;
- la ricostruzione interpretativa dell'atto con modalità analoga alla relazione illustrativa;
- traduzione nelle lingue tedesca, inglese e francese dei testi contenuti nella banca dati;

d.5) realizzazione di un'area personale, accessibile tramite autenticazione con CIE o SPID, nella quale gli utenti possano archiviare e raggruppare atti, prendere appunti, evidenziare parti di testo, ecc.;

d.6) sviluppi HW/SW necessari ad attuare la classificazione degli atti normativi pubblicati quotidianamente, sulla base degli esiti delle attività di cui al punto 2.3;

d.7) sviluppi HW/SW necessari ad attuare la classificazione degli atti normativi pregressi fino al 1861, sulla base degli esiti delle attività di cui al punto 2.3;

d.8) eventuale rinnovamento del front-end in ottica di:

- efficientamento e razionalizzazione dei contenuti,
- user experience migliorata,
- semplificazione della navigazione;

e) attività redazionali aggiuntive:

- e.1) verifica e integrazione della marcatura in AKN degli atti pregressi, fino al 1861;
- e.2) la marcatura in AKN delle novelle introdotte dagli atti aggiornanti pregressi, fino al 1861, con gli opportuni riferimenti, come specificato in Allegato 2;
- e.3) revisione dell'aggiornamento in "multivigenza" degli atti normativi già presenti in banca dati in aderenza alle "nuove regole di aggiornamento" approvate dal Comitato;
- e.4) miglioramento del livello di recepimento dello standard AKN per gli atti normativi in multivigenza, dal punto di vista delle attività redazionali e di marcatura manuale (a titolo esemplificativo: il superamento dell'attuale marcatura con ((...)) e testo in grassetto/corsivo delle modifiche negli atti aggiornati, il superamento della presentazione dell'atto ad articolo, la gestione degli allegati articolati, ecc.), secondo quanto approvato dal Comitato anche all'esito di consultazioni pubbliche;
- e.5) classificazione degli atti normativi pubblicati quotidianamente, sulla base degli esiti delle attività di cui al punto 2.3;
- e.6) classificazione degli atti normativi pregressi fino al 1861, sulla base degli esiti delle attività di cui al punto 2.3;
- e.7) collegamento o acquisizione delle analisi dell'impatto della regolamentazione (AIR) pubblicate sul sito del Governo;
- e.8) collegamento o acquisizione delle relazioni illustrative ai decreti legislativi pubblicati sul sito del Governo;
- e.9) eventuale collegamento o acquisizione dei principali repertori della giurisprudenza (Corte Costituzionale, Consiglio di Stato e Cassazione);
- e.10) eventuale collegamento o acquisizione alla banca dati ATRIO del MAECI;
- e.11) eventuali altre revisioni degli atti in banca dati e delle attività redazionali eventualmente definite dal Comitato.

2.2. Il Poligrafico provvede all'espletamento delle attività di cui alle lettere a), b) e c) del precedente punto 2.1 secondo le specifiche tecniche e nel rispetto dei livelli di prestazione dei servizi specificati negli Allegati 3, 4 e 5, in linea con quanto previsto dall'articolo 1, comma 310, della legge n. 147 del 2013. Il Poligrafico provvede a monitorare e, nel caso, ad aggiornare mensilmente il Comitato riguardo all'andamento della pubblicazione in Gazzetta delle modifiche contenute negli atti aggiornanti, segnalando prontamente il verificarsi di accumuli delle stesse, consentendone un puntuale monitoraggio al fine di valutare gli opportuni interventi.

2.3. Le attività di sviluppo di cui alle lettere d) ed e) del precedente punto 2.1 potranno essere oggetto di realizzazione attraverso la stipula degli Accordi esecutivi di cui al successivo articolo 3, secondo le priorità stabilite dal Comitato, nel rispetto delle linee guida AgID sull'accessibilità degli strumenti informatici e delle linee guida AgID recanti regole tecniche per l'apertura dei dati e il riutilizzo dell'informazione del settore pubblico. In particolar modo per le attività di sviluppo basate sull'utilizzo di intelligenza artificiale relative alla lettera d.4) il Poligrafico presenterà una o più proposte di progetto entro il primo anno della Convenzione. Gli Accordi esecutivi sono definiti nel perimetro della complessiva capienza economica di cui all'articolo 5 della presente Convenzione e della relativa durata temporale, nonché nel rispetto dei relativi obblighi contrattuali.

2.4. Ai fini dell'approvazione delle attività di cui al punto 2.1, lettere d) ed e), il Comitato può riservarsi di valutare eventuali esiti di consultazioni pubbliche o di analoghe attività che comportino segnalazioni/richieste al Comitato, nonché gli esiti delle attività di cui al punto 2.2.

2.5. Il Poligrafico si occuperà della gestione in via ordinaria del Portale "Normattiva" e del Portale della Normativa Regionale, curandone la manutenzione nonché l'evoluzione attraverso la realizzazione delle attività sopra indicate, come meglio dettagliate nei successivi Accordi esecutivi che verranno stipulati tra le Parti.

2.6. La Presidenza del Consiglio dei ministri provvederà al governo e al monitoraggio delle varie attività e alla verifica dei livelli di prestazione dei servizi specificati nei singoli Accordi esecutivi.

2.7. Le modalità organizzative dei rapporti tra le Parti contraenti e le relative formalità di comunicazione sono disciplinate nel rispetto delle vigenti disposizioni, anche per i profili fiscali, in coerenza con l'assetto delineato dall'articolo 1, comma 310, della legge n. 147 del 2013, e dalla Convenzione per la gestione ordinaria del portale Normattiva, stipulata in data 8 agosto 2016 ai sensi della predetta norma, applicandosi, per quanto eventualmente non diversamente disciplinato, le clausole di tale Convenzione relative a diritti, obblighi, facoltà e responsabilità delle parti, come delineate per le attività di gestione corrente e funzionalità continuativa del portale "Normattiva", ai sensi dell'articolo 1, non incompatibili con la presente Convenzione, fermo restando altresì che il portale web, il dominio e il marchio "Normattiva" sono di esclusiva titolarità della PCM e la titolarità della banca dati rimane in capo all'IPZS e alla PCM disgiuntamente.

3. Accordi esecutivi

3.1. Le Parti definiranno le specifiche modalità di realizzazione delle attività di cui al punto 2.1,

lettere d) ed e), attraverso la stipula di opportuni Accordi esecutivi, dettagliando per ciascuno di essi l'oggetto, la durata, le condizioni tecniche ed economiche di esecuzione e i correlati elementi riferiti agli obblighi reciproci delle Parti in relazione alle specifiche attività da svolgere nel rispetto di quanto approvato dal Comitato in merito all'esecuzione della presente Convenzione.

3.2. Ciascun Accordo esecutivo si compone almeno di un Documento di raccolta e analisi dei requisiti, del Piano di progetto e della Relazione di sintesi tecnico-economica, contenente la definizione di tempi e costi di realizzazione. Tali documenti sono prodotti dal Poligrafico sulla base delle richieste del Comitato, nel perimetro definito dalla presente Convenzione quadro.

3.3 Ciascun Accordo Esecutivo è sottoposto al Comitato per l'approvazione previa acquisizione da parte della Presidenza del Parere di congruità economica e tecnica reso dall'Agenzia per l'Italia Digitale sulle attività e sulle componenti di natura informatica (sviluppo e manutenzione software, allestimento e manutenzione delle infrastrutture IT) della fornitura, ai sensi dell'articolo 14 bis, comma 2, lettera f), del decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82.

3.4. Gli Accordi esecutivi saranno sottoscritti dai rappresentanti delle Parti sulla base di quanto previsto dai rispettivi ordinamenti interni.

3.5. Il Comitato può verificare la possibilità di coinvolgere altri soggetti istituzionali, individuati sulla base di competenze e interessi, nella realizzazione degli Accordi Esecutivi.

3.6. Eventuali cause incidenti sulle attività definite nell'ambito di un Accordo Esecutivo, che determinano una necessità di rimodulazione degli oneri di spesa previsti dall'Accordo stesso, comportano l'adozione di un nuovo Accordo esecutivo di revisione del precedente Accordo, da sottoporre ugualmente ad approvazione da parte del Comitato.

4. Attività di governo e monitoraggio

4.1. Il Comitato può prevedere ai fini del monitoraggio dei singoli Accordi esecutivi la costituzione di appositi Gruppi di lavoro istruttori aventi il compito di verificare gli stati di avanzamento delle attività previste da ciascun Accordo esecutivo e di riferirne l'esito al Comitato per le determinazioni finali.

4.2. Il Comitato può avvalersi della collaborazione di AgID come previsto dal DPCM 4 settembre 2015 recante "Disciplina del Programma Normattiva".

5. Oneri di spesa

5.1. Per l'espletamento delle attività oggetto della presente Convenzione relative alle attività di conduzione operativa per la gestione del corrente, di manutenzione correttiva e di realizzazione degli sviluppi evolutivi del portale Normattiva, la PCM si obbliga a corrispondere la somma complessiva massima di euro 1.704.535,85 (euro 2.079.533,74 con IVA al 22%) a titolo di corrispettivo per i servizi erogati, riferiti all'intera durata del rapporto di cui alla presente Convenzione, come quantificati dal Poligrafico e approvati dal Comitato, come descritto negli Allegati 4 e 5.

5.2 Nel dettaglio, per l'esecuzione delle attività di conduzione operativa per la gestione del corrente, di cui alle attività previste dalle lettere a), b) e c) del punto 2.1 e per la stipula degli accordi di cui al punto 3 relativi alla realizzazione delle attività previste dalle lettere d) ed e) del punto 2.1, verrà assunto un impegno di spesa così suddiviso:

- in quanto ad euro 170.857,16 (euro 208.445,74 compresa IVA al 22%) per l'anno 2024
- in quanto ad euro 511.226,22 (euro 623.696,00 compresa IVA al 22%) per l'anno 2025
- in quanto ad euro 511.226,22 (euro 623.696,00 compresa IVA al 22%) per l'anno 2026
- in quanto ad euro 511.226,22 (euro 623.696,00 compresa IVA al 22%) per l'anno 2027

per un totale di euro 1.704.535,83 (euro 2.079.533,73 compresa IVA al 22%), di cui euro 1.492.988,69 (euro 1.821.446,20 con IVA al 22%) destinati alle attività di conduzione operativa per la gestione del corrente di cui alle lettere a), b) e c) del punto 2.1 come descritto al punto 5.2.2.1 dell'Allegato 4, ed euro 211.547,14 (euro 258.087,53 con IVA al 22%) destinati agli accordi di cui alle lettere d) ed e) del punto 2.1. Le voci di costo di cui alla lettera a.6) Supporto alle Regioni e alla lettera b) Manutenzione adeguativa/correttiva, come riportato nell'Allegato 6, sono da considerarsi come massimali e saranno oggetto di verifica per il pagamento a consuntivo nelle fasi di rendicontazione e collaudo previste dalla Convenzione sulla base delle giornate/persona effettivamente erogate, secondo il report previsto nell'Allegato 3, par. 2.3.

5.3. Per la gestione delle attività di realizzazione degli sviluppi evolutivi del portale Normattiva di cui alle lettere d) ed e) di cui al punto 2.1, la PCM si obbliga a corrispondere al Poligrafico, al superamento con esito positivo del collaudo, le somme approvate nelle Relazioni di sintesi a corredo dei singoli Accordi esecutivi di cui all'articolo 3, per un importo complessivo, comunque non superiore a euro 211.547,16 (euro 258.087,54 con IVA al 22%), corrispondente a ca. il 12 % della somma di cui al punto 5.1.

5.4. Per le attività di cui al precedente punto 5.2 il Poligrafico si obbliga a rendicontare a consuntivo di ogni semestre i livelli di prestazione dei servizi specificati nell'Allegato 3 in un "Rapporto di

riepilogo” che provvede a trasmettere alla PCM e all’Agenzia per l’Italia digitale entro il quindicesimo giorno solare successivo alla conclusione delle attività.

5.5. Il citato Rapporto deve contenere i risultati delle misure effettuate nel periodo di riferimento, gli eventuali scostamenti rispetto ai livelli di prestazione dei servizi contrattuali, le motivazioni degli eventuali scostamenti in negativo e i relativi correttivi che il Poligrafico intende adottare, nonché l’indicazione del conseguente ammontare delle penali.

5.6. Entro quindici giorni dall’invio del Rapporto, il Comitato emette il verbale di collaudo in ordine all’assolvimento da parte del Poligrafico delle attività di cui al punto 5.2, nonché del rispetto dei livelli di prestazione dei servizi di cui all’Allegato 3, verificati e approvati dall’Agenzia per l’Italia digitale con le scadenze ivi indicate.

5.7. Il collaudo è svolto dai membri del Comitato (PCM, Camera e Senato), eventualmente organizzati in sottogruppi, ed è eseguito semestralmente:

- “su un campione di almeno 15 atti” sulle attività redazionali relative al periodo di riferimento (aggiornamento in multivigenza della banca dati, marcatura delle novelle e aggiornamento dei dizionari);

- attraverso l’esame dei report prodotti dal Poligrafico, come dettagliato nell’Allegato 3, per le attività di conduzione dell’infrastruttura e di manutenzione correttiva e adeguativa del software.

5.8. Le somme di cui al presente articolo sono da ritenersi come importi massimi, soggette a flessibilità in base alle rendicontazioni a consuntivo di spesa delle singole attività, e saranno liquidate in rate posticipate entro 30 giorni dalla emissione del ricevimento del verbale di collaudo del Comitato sulle attività svolte.

6. Penali

6.1. Fermo restando quanto previsto dall’articolo 9, la PCM provvede all’applicazione di penali nel caso in cui i valori degli indicatori di livello di prestazione dei servizi superino le soglie fissate.

6.2. Per quanto riguarda le attività di aggiornamento dei contenuti informativi della banca dati, di manutenzione correttiva degli applicativi software e di conduzione delle infrastrutture IT le penali saranno applicate nel caso in cui i valori dei seguenti indicatori di livello di prestazione dei servizi di cui alle lettere a), b) e c) del punto 2.1 della presente Convenzione, riportati nell’Allegato 3, superino le soglie fissate:

- a) per ogni 0,2% in diminuzione rispetto al limite fissato per l’indicatore DIS1 (Disponibilità del

servizio di connettività) si applica una penale pari ad euro 900,00 (novecento/00), ad esclusione della sospensione del servizio per manutenzione programmata, previamente comunicata alla PCM;

b) per ogni 0,5% in diminuzione rispetto al limite fissato per l'indicatore TRCF (Tempestività ripristino corretto funzionamento) si applica una penale pari ad euro 500,00 (cinquecento/00);

c) in caso di mancato raggiungimento del parametro RXO_T (Scostamento dal tempo limite di ripristino del servizio sul sito di recovery), si applica una penale pari allo 0,1% del valore contrattuale del periodo di riferimento di cui al punto 5.2 per ogni ora di differenza tra i valori effettivi e i valori attesi;

d) in caso di mancato raggiungimento del parametro RXO_P (Scostamento dal tempo limite di allineamento dei dati tra i sistemi del sito primario e i sistemi del sito di recovery), si applica una penale pari a euro 300,00 (trecento/00) per ogni 15 minuti di differenza tra valori effettivi e valori attesi;

e) per ogni unità in aumento rispetto al limite fissato per l'indicatore CBKE (Completezza dei backup effettuati) si applica una penale pari ad euro 500,00 (cinquecento/00);

f) per ogni problema bloccante risolto oltre il tempo massimo (indicatore NPB, sommatoria problemi bloccanti) si applica una penale pari a 2.000 euro;

g) per ogni problema non bloccante risolto oltre il tempo massimo (indicatore NPNB, sommatoria problemi non bloccanti) si applica una penale pari a 200 euro;

h) per ogni difetto rilevato (indicatore DEA, difetto in esercizio dell'applicazione) si applica una penale pari a euro 500,00 (cinquecento/00);

i) in caso di superamento del valore limite pari ad 1 del livello di servizio ABD1 (Aggiornamento Banca Dati con atti digitalizzati a partire dall'originale in formato immagine), si applica una penale pari ad euro 100,00 (cento/00) per ogni 0,2 in aumento rispetto al limite fissato per l'indicatore ABD1;

l) in caso di scostamento dal valore limite pari ad 1 del livello di servizio ABD44 (Aggiornamento Banca Dati in multivigenza nel caso in cui il numero di modifiche prodotte dagli atti pubblicati nel giorno non superi il numero di 44), si applica una penale pari ad euro 100,00 (cento/00) per ogni 0,1 in diminuzione rispetto al limite fissato per l'indicatore ABDMV44;

m) in caso di scostamento dal valore limite pari ad 1 del livello di servizio ABD45 (Aggiornamento Banca Dati in multivigenza nel caso in cui il numero di modifiche prodotte dagli atti pubblicati nel giorno superi il numero di 44), si applica una penale pari ad euro 100,00 (cento/00) per ogni 0,1 in

diminuzione rispetto al limite fissato per l'indicatore ABDMV45;

n) in caso di superamento del valore limite pari a 1 del livello di servizio MN1 (marcatura delle novelle con atti aggiornanti digitalizzati a partire dall'originale in formato immagine), si applica una penale pari a € 100,00 per ogni 0,2 in aumento rispetto al limite fissato per l'indicatore MN1;

o) in caso di scostamento dal valore limite pari a 1 del livello di servizio MN22 (marcatura delle novelle nel caso in cui il numero di novelle marcate da atti aggiornanti pubblicati nel giorno non superi il numero di 22), si applica una penale pari a € 100,00 per ogni 0,1 in diminuzione rispetto al limite fissato per l'indicatore MN22;

p) in caso di scostamento dal valore limite pari ad 1 del livello di servizio MN23 (Marcatura delle novelle nel caso in cui il numero di modifiche prodotte dagli atti pubblicati nel giorno superi il numero di 22), si applica una penale pari ad euro 100,00 (cento/00) per ogni 0,1 in diminuzione rispetto al limite fissato per l'indicatore MN23;

q) in caso di scostamento dal tempo limite di 48 ore del livello di servizio TRT (Tempestività di risposta), si applica una penale pari ad euro 200,00 (duecento/00).

6.3. Per quanto riguarda le attività di sviluppo e redazionali aggiuntive di cui alle lettere d) ed e) del punto 2.1. ulteriori penali potranno essere fissate al superamento dei valori di soglia degli indicatori definiti in sede di stipula degli Accordi esecutivi di cui all'articolo 3.

6.4. Le citate penali sono applicate per un importo, comunque complessivamente non superiore al dieci per cento dell'importo periodo di riferimento di cui al punto 5.2.

6.5. Sono fatte salve eventuali rimodulazioni delle penali di cui al punto 6.2 in relazione alle attività previste nel presente Atto.

6.6. L'applicazione e il pagamento delle penali di cui alla presente Convenzione non esime il Poligrafico dall'esecuzione delle prestazioni dovute ai sensi del presente Atto.

6.7. Le modalità di applicazione delle penali relative alle attività oggetto di Accordi esecutivi saranno definite all'interno dei singoli Accordi.

7. Trattamento dei dati personali

7.1. Il trattamento dei dati personali gestiti nell'ambito delle attività svolte in virtù della presente convenzione è improntato al rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e necessità dettati dal regolamento (UE) 2016/679, nonché all'osservanza delle disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003, del D.Lgs. n. 101/2018, del D.Lgs. n. 51/2018 e del D.P.R. n. 15/2018. A tal fine, in attuazione degli

articoli 32 del citato Regolamento e 25 del D.Lgs. n. 51/2018, le Parti, che operano in qualità di titolari autonomi nell'ambito delle rispettive competenze e delle proprie finalità, adottano misure tecniche e organizzative adeguate per garantire e dimostrare la conformità alle citate disposizioni dei trattamenti di dati personali svolti nell'ambito della convenzione, nonché il rispetto dei principi ivi previsti, anche con riguardo ai flussi informativi tra le Parti stesse. In relazione a tali flussi, i dati oggetto di scambio devono essere adeguati, pertinenti e limitati rispetto alle finalità per le quali sono trattati e la trasmissione avviene con modalità idonee a garantire la sicurezza e la protezione degli stessi, osservando i criteri individuati dal Garante in materia di comunicazione di informazioni tra i soggetti pubblici.

8. Tutela della riservatezza

8.1. Le Parti sono vicendevolmente obbligate al vincolo di confidenzialità per quanto concerne le informazioni, i dati, il know-how e le notizie oggetto di scambio reciproco in attuazione della presente convenzione, a eccezione delle informazioni, dei dati, delle notizie e delle decisioni dei quali la legge o un provvedimento amministrativo o giudiziario imponga la comunicazione a terzi.

9. Clausola risolutiva espressa e condizioni risolutive

9.1. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 1453 e seguenti del codice civile, la PCM si riserva la facoltà di risolvere di diritto la presente Convenzione, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, anche senza preavviso, fatta salva l'esecuzione in danno nonché ogni eventuale ulteriore azione risarcitoria, senza che da parte del Poligrafico possano essere vantate pretese (salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione) in caso di:

- a) perdita da parte del Poligrafico della qualifica di organismo pubblico a seguito di modificazioni dell'assetto azionario;
- b) inadempimento da parte del Poligrafico all'obbligo di garantire la fruibilità on line della banca dati sul portale Normattiva per un periodo superiore a quindici giorni continuativi, previa diffida;
- c) violazione da parte del Poligrafico dei doveri e degli obblighi in materia di riservatezza, come già definiti nella convenzione per la gestione ordinaria del portale;
- d) cessione anche parziale a terzi da parte del Poligrafico dei diritti o in particolare dei crediti derivanti dal presente Atto negoziale e, comunque, attribuzione a terzi in qualsiasi forma, sia

diretta sia indiretta, anche tramite procura all'incasso, della legittimazione ad esigere e/o ricevere i pagamenti dovuti dalla PCM;

- e) mancato appostamento sullo specifico capitolo di bilancio della PCM, tramite apposita disposizione legislativa, delle risorse finanziarie corrispondenti all'importo del presente Atto.

10. Foro competente

10.1. Per qualunque controversia circa la validità, l'interpretazione o l'esecuzione della presente Convenzione, resta convenuto che il foro esclusivamente competente è quello di Roma.

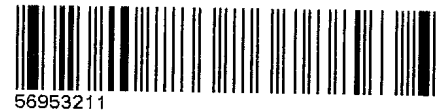
11. Durata della Convenzione

11.1. La presente Convenzione ha effetto fino al 7 dicembre 2027, fatti salvi gli esiti delle procedure di controllo previste dalle disposizioni vigenti. Sono fatti salvi gli effetti degli atti compiuti dall'8 dicembre 2024 alla data della sottoscrizione della presente Convenzione.

Presidenza del Consiglio dei ministri
Pres. Francesca Quadri

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Avv. Francesco Soro

Roma,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

II CAPO DEL DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI GIURIDICI E LEGISLATIVI

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTO il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, “Disposizioni recanti attuazione dell’articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e successive modificazioni, recante “Ordinamento della presidenza del Consiglio dei Ministri”, e in particolare l’articolo 7, comma 5, in base al quale il Segretario Generale è responsabile della gestione del Segretariato Generale e della gestione delle risorse umane e strumentali della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, recante “Disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri”, registrato alla Corte dei Conti il 24 novembre 2010, Registro n. 19, foglio n. 235;

VISTO l’articolo 107 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001), che ha istituito un fondo presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri finalizzato al finanziamento di iniziative per la informatizzazione e la classificazione della normativa vigente, al fine di facilitarne la consultazione gratuita da parte dei cittadini, nonché di fornire strumenti per l’attività di riordino normativo;

VISTO l’articolo 1, comma 310, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, il quale dispone che il citato fondo di cui all’articolo 107 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è destinato al finanziamento delle iniziative finalizzate alla gestione e all’implementazione del portale «Normattiva» e la banca dati è alimentata direttamente dai testi degli atti normativi pubblicati nella Gazzetta Ufficiale e le relative attività sono svolte, su base convenzionale, dal soggetto preposto alla stampa e alla gestione, anche con strumenti telematici, della Gazzetta ufficiale;

- VISTO l'articolo 2, comma 2, della legge 13 luglio 1966, n. 559, come modificato dall'articolo 2 del decreto legislativo 21 aprile 1999, n. 116, il quale individua nell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a. il soggetto che provvede alla stampa e alla gestione, anche con strumenti telematici, della *Gazzetta Ufficiale* e della Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 4 settembre 2015, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 217 del 18 settembre 2015, recante la disciplina del programma, delle forme organizzative e delle modalità di funzionamento delle attività relative al portale «*Normattiva*», in attuazione dell'articolo 1, comma 310, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e in particolare l'articolo 2, comma 2, lettera a), il quale dispone che il Capo del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei ministri e i Segretari generali del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati approvano d'intesa tra di loro gli schemi di convenzione da stipulare dal Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi con l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a., relativi alla gestione e all'alimentazione della banca dati e allo sviluppo del portale «*Normattiva*» e le loro eventuali modifiche;
- VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";
- VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025";
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 20 dicembre 2021, recante approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2022 e per il triennio 2022- 2024;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 21 dicembre 2022, recante approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2023 e per il triennio 2023- 2025;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 ottobre 2022, con il quale è stato conferito a Carlo Deodato, Presidente di sezione del Consiglio di Stato, l'incarico di Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 ottobre 2022, con il quale è stato conferito a Francesca Quadri, Presidente di sezione del Consiglio di Stato, l'incarico di Capo del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei ministri, registrato dalla Corte dei conti il 27 ottobre 2022, num. reg. 2650;
- VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 27 ottobre 2022, vistato e annotato all'Ufficio del bilancio per il riscontro di regolarità amministrativo - contabile in data 28 ottobre 2022 al numero 3889, con il quale è stata assegnata al Capo Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi, Presidente Francesca Quadri, la gestione - unitamente ai relativi poteri di spesa - delle risorse

esistenti alla data di entrata in vigore dello stesso decreto sul capitolo 119 “Fondo per l’informatizzazione e la classificazione della normativa vigente” iscritto nel Centro di responsabilità 1- Segretariato Generale - del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri, per l’anno 2022, e per gli esercizi finanziari successivi, salvo revoca espressa, nonché dei maggiori stanziamenti che saranno determinati sul capitolo a seguito di provvedimenti amministrativi e/o normativi;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi in data 24 novembre 2022, con il quale è stata conferita al dott. Sebastiano Dondi coordinatore dell’Ufficio Studi, documentazione giuridica e qualità della regolazione, la delega alla firma di atti di spesa a valere sulle risorse esistenti sul citato capitolo 119 “Fondo per l’informatizzazione e la classificazione della normativa vigente”, iscritto nel bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri – CR 1 – Segretariato generale - per l’anno finanziario 2022, e per gli esercizi finanziari successivi, salvo revoca espressa;

VISTA la Convenzione Quadro per l’aggiornamento dei contenuti in multivigenza, la manutenzione correttiva e gli sviluppi evolutivi del portale *Normattiva*, stipulata in data 14 novembre 2022 tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e l’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a., ai sensi e per gli effetti di cui al citato articolo 1, comma 310, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e dell’articolo 2 del richiamato decreto 4 settembre 2015, con durata sino al 7 dicembre 2024, approvata dal Capo del DAGL in data 15 novembre 2022, con atto n. 9888, registrata dalla Corte dei conti - Ufficio Controllo atti della Presidenza del Consiglio dei ministri, il 15 dicembre 2022, al reg. n. 3211;

VISTA la nuova Convenzione Quadro stipulata in data 20 dicembre 2024, tra la Presidenza del Consiglio dei ministri- Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi e l’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a., approvata dal Capo del DAGL in data 20 dicembre 2024, recante l’impegno della PCM a corrispondere la somma di euro 1.704.535,85 (euro 2.079.533,74 comprensivi di IVA al 22%) per il rimborso delle attività di aggiornamento dei contenuti in multivigenza, la manutenzione correttiva e gli sviluppi evolutivi del portale *Normattiva*;

VISTO l’art. 5 della suddetta Convenzione, il quale prevede, al comma 2, che: *“Nel dettaglio, per l’esecuzione delle attività di conduzione operativa per la gestione del corrente, di cui alle attività previste dalle lettere a), b) e c) del punto 2.1 e per la stipula degli accordi di cui al punto 3 relativi alla realizzazione delle attività previste dalle lettere d) ed e) del punto 2.1, verrà assunto un impegno di spesa così suddiviso:*

- *in quanto ad euro 170.857,16 (euro 208.445,74 compresa IVA al 22%) per l’anno 2024;*
- *in quanto ad euro 511.226,22 (euro 623.696,00 compresa IVA al 22%) per l’anno 2025;*
- *in quanto ad euro 511.226,22 (euro 623.696,00 compresa IVA al 22%) per l’anno 2026;*

- *in quanto ad euro 511.226,22 (euro 623.696,00 compresa IVA al 22%) per l'anno 2027;*

per un totale di euro 1.704.535,83 (euro 2.079.533,73 compresa IVA al 22%), di cui euro 1.492.988,69 (euro 1.821.446,20 con IVA al 22%) destinati alle attività di conduzione operativa per la gestione del corrente di cui alle lettere a), b) e c) del punto 2.1 come descritto al punto 5.2.2.1 dell'Allegato 4, ed euro 211.547,14 (euro 258.087,53 con IVA al 22%) destinati agli accordi di cui alle lettere d) ed e) del punto 2.1”;

VISTO l'art. 5 della suddetta Convenzione il quale prevede, al comma 3, che: *“Per la gestione delle attività di realizzazione degli sviluppi evolutivi del portale Normattiva di cui alle lettere d) ed e) di cui al punto 2.1, la PCM si obbliga a corrispondere al Poligrafico, al superamento con esito positivo del collaudo, le somme approvate nelle Relazioni di sintesi a corredo dei singoli Accordi esecutivi di cui all'articolo 3, per un importo complessivo, comunque non superiore a euro 211.547,16 (euro 258.087,54 con IVA al 22%), corrispondente a ca. il 12 % della somma di cui al punto 5.1”;*

VISTO il bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2025 e per il triennio 2025-2027, adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 23 dicembre 2024 e pubblicato in data 17 gennaio 2025 nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 13 (S.O. n. 1), da quale risulta che lo stanziamento del capitolo PCM 119 nel triennio 2025-2027 per ciascuno degli anni 2025, 2026 e 2027, è stato ridotto da € 623.696,00 a € 592.512,00;

DATO ATTO che in data 13 gennaio 2025 è stato convocato d'urgenza il Comitato Normattiva che, all'esito della riunione, ha deliberato di approvare l'atto integrativo alla menzionata Convenzione quadro, con il quale sono state adeguate le somme impegnate alle vigenti autorizzazioni di spesa;

VISTE le Intese al predetto atto integrativo da parte dei Segretari generali della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 settembre 2015, acquisite rispettivamente il 20 gennaio 2025 e il 17 gennaio 2025;

VISTA la sottoscrizione, in data 22 gennaio 2025 da parte della sottoscritta, in qualità di Capo Dipartimento per gli Affari Giuridici e Legislativi della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in data 24 gennaio 2025 da parte dell'Amministratore delegato dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a., dell'Atto integrativo alla Convenzione quadro del 20 dicembre 2024, con il quale le Parti hanno convenuto la modifica dell'articolo 5 *“Oneri di spesa”*, della suddetta Convenzione;

RAVVISATA l'esigenza di procedere all'approvazione del suddetto Atto integrativo alla Convenzione quadro con l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a., di cui si formalizza l'approvazione anche da parte del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei ministri;

DECRETA:

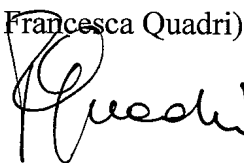
1. È approvato l'atto integrativo alla Convenzione quadro del 20 dicembre 2024, sottoscritto, in data 22 gennaio 2025 da parte del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei ministri e, in data 24 gennaio 2025, da parte dell'Amministratore delegato dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a., con il quale la Presidenza del Consiglio dei ministri si obbliga a corrispondere all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a. la somma di euro 1.653.718,03 (euro 2.017.536,00 comprensivi di IVA al 22%), per il rimborso delle attività di conduzione operativa per la gestione del corrente, di manutenzione correttiva e di realizzazione degli sviluppi evolutivi del portale «*Normattiva*».
2. La spesa graverà sul capitolo 119 "Fondo per l'informatizzazione e la classificazione della normativa vigente" del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri - Centro di responsabilità 1 - Segretariato Generale.

Il presente decreto è trasmesso, per gli adempimenti di competenza, all'Ufficio del Bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Roma,

IL CAPO DEL.DIPARTIMENTO

(Pres. Francesca Quadri)





Presidenza del Consiglio dei Ministri

II CAPO DEL DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI GIURIDICI E LEGISLATIVI

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTO il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, “Disposizioni recanti attuazione dell’articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e successive modificazioni, recante “Ordinamento della presidenza del Consiglio dei Ministri”, e in particolare l’articolo 7, comma 5, in base al quale il Segretario Generale è responsabile della gestione del Segretariato Generale e della gestione delle risorse umane e strumentali della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, recante “Disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri”, registrato alla Corte dei Conti il 24 novembre 2010, Registro n. 19, foglio n. 235;

VISTO l’articolo 107 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001), che ha istituito un fondo presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri finalizzato al finanziamento di iniziative per la informatizzazione e la classificazione della normativa vigente, al fine di facilitarne la consultazione gratuita da parte dei cittadini, nonché di fornire strumenti per l’attività di riordino normativo;

VISTO l’articolo 1, comma 310, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, il quale dispone che il citato fondo di cui all’articolo 107 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è destinato al finanziamento delle iniziative finalizzate alla gestione e all’implementazione del portale «Normattiva» e la banca dati è alimentata direttamente dai testi degli atti normativi pubblicati nella Gazzetta Ufficiale e le relative attività sono svolte, su base convenzionale, dal soggetto preposto alla stampa e alla gestione, anche con strumenti telematici, della Gazzetta ufficiale;

- VISTO l'articolo 2, comma 2, della legge 13 luglio 1966, n. 559, come modificato dall'articolo 2 del decreto legislativo 21 aprile 1999, n. 116, il quale individua nell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a. il soggetto che provvede alla stampa e alla gestione, anche con strumenti telematici, della *Gazzetta Ufficiale* e della Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 4 settembre 2015, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 217 del 18 settembre 2015, recante la disciplina del programma, delle forme organizzative e delle modalità di funzionamento delle attività relative al portale «*Normattiva*», in attuazione dell'articolo 1, comma 310, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e in particolare l'articolo 2, comma 2, lettera a), il quale dispone che il Capo del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei ministri e i Segretari generali del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati approvano d'intesa tra di loro gli schemi di convenzione da stipulare dal Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi con l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a., relativi alla gestione e all'alimentazione della banca dati e allo sviluppo del portale «*Normattiva*» e le loro eventuali modifiche;
- VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;
- VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 20 dicembre 2021, recante approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2022 e per il triennio 2022- 2024;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 21 dicembre 2022, recante approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2023 e per il triennio 2023- 2025;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 ottobre 2022, con il quale è stato conferito a Carlo Deodato, Presidente di sezione del Consiglio di Stato, l'incarico di Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 ottobre 2022, con il quale è stato conferito a Francesca Quadri, Presidente di sezione del Consiglio di Stato, l'incarico di Capo del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei ministri, registrato dalla Corte dei conti il 27 ottobre 2022, num. reg. 2650;
- VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 27 ottobre 2022, vistato e annotato all'Ufficio del bilancio per il riscontro di regolarità amministrativo - contabile in data 28 ottobre 2022 al numero 3889, con il quale è stata assegnata al Capo Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi, Presidente Francesca Quadri, la gestione - unitamente ai relativi poteri di spesa - delle risorse

esistenti alla data di entrata in vigore dello stesso decreto sul capitolo 119 “Fondo per l’informatizzazione e la classificazione della normativa vigente” iscritto nel Centro di responsabilità 1- Segretariato Generale - del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri, per l’anno 2022, e per gli esercizi finanziari successivi, salvo revoca espressa, nonché dei maggiori stanziamenti che saranno determinati sul capitolo a seguito di provvedimenti amministrativi e/o normativi;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi in data 24 novembre 2022, con il quale è stata conferita al dott. Sebastiano Dondi coordinatore dell’Ufficio Studi, documentazione giuridica e qualità della regolazione, la delega alla firma di atti di spesa a valere sulle risorse esistenti sul citato capitolo 119 “Fondo per l’informatizzazione e la classificazione della normativa vigente”, iscritto nel bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri – CR 1 – Segretariato generale - per l’anno finanziario 2022, e per gli esercizi finanziari successivi, salvo revoca espressa;

VISTA la Convenzione Quadro per l’aggiornamento dei contenuti in multivigenza, la manutenzione correttiva e gli sviluppi evolutivi del portale *Normattiva*, stipulata in data 14 novembre 2022 tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e l’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a., ai sensi e per gli effetti di cui al citato articolo 1, comma 310, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e dell’articolo 2 del richiamato decreto 4 settembre 2015, con durata sino al 7 dicembre 2024, approvata dal Capo del DAGL in data 15 novembre 2022, con atto n. 9888, registrata dalla Corte dei conti - Ufficio Controllo atti della Presidenza del Consiglio dei ministri, il 15 dicembre 2022, al reg. n. 3211;

VISTA la bozza della nuova Convenzione quadro tra la Presidenza del Consiglio dei ministri- Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi e l’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a., approvata in via preliminare nella riunione tenutasi in data 16 settembre 2024 dal Comitato di gestione di cui all’articolo 3 del richiamato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 settembre 2015, recante l’impegno della PCM a corrispondere la somma di euro 1.704.535,85 (euro 2.079.533,74 comprensivi di IVA al 22%) per il rimborso delle attività di conduzione operativa per la gestione del corrente, di manutenzione correttiva e di realizzazione degli sviluppi evolutivi del portale «*Normattiva*»;

VISTA la nota prot. n. 8298 del 20 settembre 2024 con la quale questa Presidenza ha chiesto all’Agenzia per l’Italia digitale (AgID) di rendere il parere di congruità economica e tecnica sul citato schema di Convenzione;

VISTO il parere dell’Agenzia per l’Italia digitale (AgID) n. 0000289 del 22 novembre 2024 reso sulla citata bozza di Convenzione;

VISTA la riunione del 2 dicembre 2024 nel corso della quale il Comitato di gestione di cui all’articolo 3 del richiamato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 settembre 2015, ha approvato la Convenzione quadro tra la Presidenza del Consiglio dei ministri- Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi – e l’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a., recante l’impegno della PCM a corrispondere la somma di

euro 1.704.535,85 (euro 2.079.533,74 comprensivi di IVA al 22%) per il rimborso delle attività di conduzione operativa per la gestione del corrente, di manutenzione correttiva e di realizzazione degli sviluppi evolutivi del portale «Normattiva»;

VISTE le note prot. n. 10815 e prot. n. 10814 dell'11 dicembre 2024 con le quali è stato chiesto rispettivamente alle amministrazioni della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica di esprimere la prescritta intesa sullo schema di Convenzione;

VISTE le note prot. n. 24782 del 18 dicembre 2024 e prot. n. 9722 del 16 dicembre 2024 con le quali, rispettivamente, le amministrazioni della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica hanno formalizzato l'assenso per la stipula della nuova Convenzione quadro con l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a.;

CONSIDERATO quindi che la predetta Convenzione quadro è stata approvata e condivisa nelle forme prescritte;

RAVVISATA l'esigenza di procedere alla stipula della suddetta Convenzione quadro con l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a., di cui si formalizza l'approvazione anche da parte del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la sottoscrizione della Convenzione in data 20 dicembre 2024 da parte della sottoscritta, in qualità di Capo Dipartimento per gli Affari Giuridici e Legislativi della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in data 20 dicembre 2024 da parte dell'Amministratore delegato dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a., con il quale le Parti hanno convenuto che la durata della suddetta Convenzione per la reingegnerizzazione e la manutenzione correttiva/evolutiva del portale «Normattiva» decorre dall'8 dicembre 2024 data sino al 7 dicembre 2027;

DECRETA:

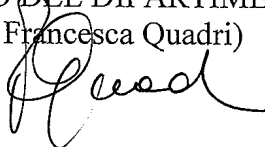
1. È approvata la Convenzione tra la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi - in persona della sottoscritta Francesca Quadri, in qualità di Capo Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi, e l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a., in persona dell'Amministratore delegato, Francesco Soro, ai sensi di legge e di statuto, con la quale la Presidenza del Consiglio dei ministri si obbliga a corrispondere all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a. la somma di euro 1.704.535,85 (euro 2.079.533,74 comprensivi di IVA al 22%) comprensivi di IVA al 22%) per il rimborso delle attività di conduzione operativa per la gestione del corrente, di manutenzione correttiva e di realizzazione degli sviluppi evolutivi del portale «Normattiva».

2. La spesa graverà sul capitolo 119 "Fondo per l'informatizzazione e la classificazione della normativa vigente" del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri - Centro di responsabilità 1 - Segretariato Generale.

Il presente decreto è trasmesso, per gli adempimenti di competenza, all'Ufficio del Bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Roma,

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
(Pres. Francesca Quadri)






Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI GIURIDICI E LEGISLATIVI

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n.196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, recante “Disposizioni recanti attuazione dell’articolo 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della presidenza del Consiglio dei ministri”, ed in particolare, l’articolo 7, comma 5, in base al quale il Segretario Generale è responsabile della gestione del Segretariato Generale e della gestione delle risorse umane e strumentali della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, recante “Disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri”, registrato alla Corte dei conti il 24 novembre 2010, Registro n. 19, foglio n. 235;

VISTO l’articolo 107 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001), che ha istituito un fondo presso la Presidenza del Consiglio dei ministri finalizzato al finanziamento di iniziative per la informatizzazione e la classificazione della normativa vigente, al fine di facilitarne la consultazione gratuita da parte dei cittadini, nonché di fornire strumenti per l’attività di riordino normativo;

VISTO l’articolo 1, comma 310, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, il quale dispone che il citato fondo di cui all’articolo 107 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è destinato al finanziamento delle iniziative finalizzate alla gestione e all’implementazione del portale «Normattiva» e che la banca dati è alimentata direttamente dai testi degli atti normativi pubblicati nella Gazzetta Ufficiale e che le relative attività sono svolte, su

base convenzionale, dal medesimo soggetto preposto alla stampa e alla gestione, anche con strumenti telematici, della Gazzetta Ufficiale;

- VISTO l'articolo 2, comma 2, della legge 13 luglio 1966, n. 559, come modificato dall'articolo 2, del decreto legislativo 21 aprile 1999, n. 116, il quale individua nell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a. il soggetto che provvede alla stampa ed alla gestione, anche con strumenti telematici, della Gazzetta Ufficiale e della Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 4 settembre 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 217 del 18 settembre 2015, recante la disciplina del programma, delle forme organizzative e delle modalità di funzionamento delle attività relative al portale «Normattiva», in attuazione dell'articolo 1, comma 310, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ed in particolare, l'articolo 2, comma 2, lettera a), il quale dispone che il Capo del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei ministri e i Segretari generali del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati approvano d'intesa tra di loro gli schemi di convenzione relativi alla gestione e all'alimentazione della banca dati e allo sviluppo del portale «Normattiva» e le loro eventuali modifiche, che il Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi stipula con l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a.;
- VISTO l'articolo 34 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 in materia di assunzione di impegno pluriennale ad esigibilità (cosiddetto IPE);
- VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;
- VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 20 dicembre 2021, recante approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2022 e per il triennio 2022- 2024;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 21 dicembre 2022, recante approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2023 e per il triennio 2023- 2025;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 ottobre 2022, con il quale è stato conferito a Carlo Deodato, Presidente di sezione del Consiglio di Stato, l'incarico di Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 ottobre 2022, con il quale è stato conferito a Francesca Quadri, Presidente di sezione del Consiglio di Stato, l'incarico di Capo del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei ministri, registrato dalla Corte dei conti il 27 ottobre 2022, num. reg. 2650;
- VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 27 ottobre 2022, vistato e annotato all'Ufficio del bilancio per il riscontro di regolarità

amministrativo - contabile in data 28 ottobre 2022 al numero 3889, con il quale è stata assegnata al Capo Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi, Presidente Francesca Quadri, la gestione - unitamente ai relativi poteri di spesa - delle risorse esistenti alla data di entrata in vigore dello stesso decreto sul capitolo 119 "Fondo per l'informatizzazione e la classificazione della normativa vigente" iscritto nel Centro di responsabilità 1- Segretariato Generale - del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri, per l'anno 2022, e per gli esercizi finanziari successivi, salvo revoca espressa, nonché dei maggiori stanziamenti che saranno determinati sul capitolo a seguito di provvedimenti amministrativi e/o normativi;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi in data 24 novembre 2022, con il quale è stata conferita al dott. Sebastiano Dondi coordinatore dell'Ufficio Studi, documentazione giuridica e qualità della regolazione, la delega alla firma di atti di spesa a valere sulle risorse esistenti sul citato capitolo 119 "Fondo per l'informatizzazione e la classificazione della normativa vigente", iscritto nel bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri – CR 1 – Segretariato generale - per l'anno finanziario 2022, e per gli esercizi finanziari successivi, salvo revoca espressa;

VISTA la Convenzione Quadro per l'aggiornamento dei contenuti in multivigenza, la manutenzione correttiva e gli sviluppi evolutivi del portale *Normattiva*, stipulata in data 14 novembre 2022 tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a., ai sensi e per gli effetti di cui al citato articolo 1, comma 310, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e dell'articolo 2 del richiamato decreto 4 settembre 2015, con durata sino al 7 dicembre 2024, approvata dal Capo del DAGL in data 15 novembre 2022, con atto n. 9888, registrata dalla Corte dei conti - Ufficio Controllo atti della Presidenza del Consiglio dei ministri, il 15 dicembre 2022, al reg. n. 3211;

VISTA la nuova Convenzione Quadro stipulata in data 20 dicembre 2024, tra la Presidenza del Consiglio dei ministri- Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi e l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a., approvata dal Capo del DAGL in data 20 dicembre 2024, recante l'impegno della PCM a corrispondere la somma di euro 1.704.535,85 (euro 2.079.533,74 comprensivi di IVA al 22%) per il rimborso delle attività di aggiornamento dei contenuti in multivigenza, la manutenzione correttiva e gli sviluppi evolutivi del portale *Normattiva*;

VISTO il decreto del 20 dicembre 2024 con il quale il Capo Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi ha approvato l'anzidetta Convenzione;

VISTO il bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2025 e per il triennio 2025-2027, adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 23 dicembre 2024 e pubblicato in data 17 gennaio 2025 nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 13 (S.O. n. 1), dal quale risulta che lo stanziamento del capitolo 119 della Presidenza del Consiglio dei ministri nel triennio 2025-2027 per ciascuno degli anni 2025, 2026 e 2027, è stato ridotto da € 623.696,00 a € 592.512,00;

CONSIDERATO che non è stato possibile dare seguito all'impegno di spesa assunto con il decreto di impegno pluriennale prot. DAGL 1111 del 20 dicembre 2024;

VISTO l'Atto integrativo sottoscritto in data 22 gennaio da parte del Dipartimento per gli Affari Giuridici e Legislativi della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in data 24 gennaio 2025 da parte dell'Amministratore delegato dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a., con il quale le Parti hanno convenuto la modifica dell'articolo 5 "*Oneri di spesa*", della Convenzione Quadro del 20 dicembre 2025;

VISTO il decreto del 28 gennaio 2025 con il quale il Capo Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi ha approvato l'anzidetto Atto integrativo alla Convenzione Quadro;

CONSIDERATO che la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi - si è impegnata, con il suddetto Atto integrativo alla Convenzione del 20 dicembre 2024, a corrispondere all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a. la somma complessiva massima di euro 1.653.718,03 (euro 2.017.536,00 con IVA al 22%) disponibile sul pertinente capitolo di spesa 119;

RITENUTO necessario – per l'assolvimento delle obbligazioni di cui alla menzionata Convenzione – impegnare la somma di euro 2.017.536,00;

RITENUTO necessario adeguare le somme impegnate alle recenti autorizzazioni di spesa, riducendo l'impegno per ciascuno degli anni 2025, 2026 e 2027 da € 623.696,00 a € 592.512,00 e aumentandolo per l'anno 2024 da euro 208.445,74 a 240.000,00;

DECRETA

1. Di assumere per gli anni 2024–2027 l'impegno pluriennale della complessiva somma di euro 2.017.536,00 comprensiva di IVA al 22%, a favore dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a., con sede in Roma, Via Salaria 691, 00138, CF e R.I: 00399810589- R.E.A. 86629 – P-I. n. 0088011007, per l'assolvimento delle obbligazioni citate in premessa, a valere sui fondi del capitolo 119 del CR 1 "Segretariato Generale" del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, così ripartita:
 - a) euro 240.000,00 (duecentoquarantamila/00) per l'esercizio finanziario 2024, capitolo di spesa 119, piano gestionale 1;
 - b) euro 592.512,00 (cinquecentonovantaduemilacinquecentododici/00) per l'esercizio finanziario 2025, capitolo di spesa 119, piano gestionale 1;
 - c) euro 592.512,00 (cinquecentonovantaduemilacinquecentododici/00) per l'esercizio finanziario 2026, capitolo di spesa 119, piano gestionale 1;

- d) euro 592.512,00 (cinquecentonovantaduemilacinquecentododici/00) per l'esercizio finanziario 2027, capitolo di spesa 119, piano gestionale 1.

Il presente decreto è trasmesso, per gli adempimenti di competenza, all'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Roma,

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
(Pres. Francesca Quadri)





Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI GIURIDICI E LEGISLATIVI

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n.196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, recante “Disposizioni recanti attuazione dell’articolo 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della presidenza del Consiglio dei ministri”, ed in particolare, l’articolo 7, comma 5, in base al quale il Segretario Generale è responsabile della gestione del Segretariato Generale e della gestione delle risorse umane e strumentali della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, recante “Disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri”, registrato alla Corte dei conti il 24 novembre 2010, Registro n. 19, foglio n. 235;

VISTO l’articolo 107 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001), che ha istituito un fondo presso la Presidenza del Consiglio dei ministri finalizzato al finanziamento di iniziative per la informatizzazione e la classificazione della normativa vigente, al fine di facilitarne la consultazione gratuita da parte dei cittadini, nonché di fornire strumenti per l’attività di riordino normativo;

VISTO l’articolo 1, comma 310, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, il quale dispone che il citato fondo di cui all’articolo 107 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è destinato al finanziamento delle iniziative finalizzate alla gestione e all’implementazione del portale «Normattiva» e che la banca dati è alimentata direttamente dai testi degli atti normativi pubblicati nella Gazzetta Ufficiale e che le relative attività sono svolte, su base convenzionale, dal medesimo soggetto preposto alla stampa e alla gestione, anche con strumenti telematici, della Gazzetta Ufficiale;

- VISTO l'articolo 2, comma 2, della legge 13 luglio 1966, n. 559, come modificato dall'articolo 2, del decreto legislativo 21 aprile 1999, n. 116, il quale individua nell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a. il soggetto che provvede alla stampa ed alla gestione, anche con strumenti telematici, della Gazzetta Ufficiale e della Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 4 settembre 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 217 del 18 settembre 2015, recante la disciplina del programma, delle forme organizzative e delle modalità di funzionamento delle attività relative al portale «*Normattiva*», in attuazione dell'articolo 1, comma 310, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ed in particolare, l'articolo 2, comma 2, lettera a), il quale dispone che il Capo del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei ministri e i Segretari generali del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati approvano d'intesa tra di loro gli schemi di convenzione relativi alla gestione e all'alimentazione della banca dati e allo sviluppo del portale «*Normattiva*» e le loro eventuali modifiche, che il Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi stipula con l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a.;
- VISTO l'articolo 34 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 in materia di assunzione di impegno pluriennale ad esigibilità (cosiddetto IPE);
- VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";
- VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025";
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 20 dicembre 2021, recante approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2022 e per il triennio 2022- 2024;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 21 dicembre 2022, recante approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2023 e per il triennio 2023- 2025;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 ottobre 2022, con il quale è stato conferito a Carlo Deodato, Presidente di sezione del Consiglio di Stato, l'incarico di Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 ottobre 2022, con il quale è stato conferito a Francesca Quadri, Presidente di sezione del Consiglio di Stato, l'incarico di Capo del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei ministri, registrato dalla Corte dei conti il 27 ottobre 2022, num. reg. 2650;
- VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 27 ottobre 2022, vistato e annotato all'Ufficio del bilancio per il riscontro di regolarità amministrativo - contabile in data 28 ottobre 2022 al numero 3889, con il quale è stata assegnata al Capo Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi, Presidente

Francesca Quadri, la gestione - unitamente ai relativi poteri di spesa - delle risorse esistenti alla data di entrata in vigore dello stesso decreto sul capitolo 119 "Fondo per l'informatizzazione e la classificazione della normativa vigente" iscritto nel Centro di responsabilità 1- Segretariato Generale - del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri, per l'anno 2022, e per gli esercizi finanziari successivi, salvo revoca espressa, nonché dei maggiori stanziamenti che saranno determinati sul capitolo a seguito di provvedimenti amministrativi e/o normativi;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi in data 24 novembre 2022, con il quale è stata conferita al dott. Sebastiano Dondi coordinatore dell'Ufficio Studi, documentazione giuridica e qualità della regolazione, la delega alla firma di atti di spesa a valere sulle risorse esistenti sul citato capitolo 119 "Fondo per l'informatizzazione e la classificazione della normativa vigente", iscritto nel bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri – CR 1 – Segretariato generale - per l'anno finanziario 2022, e per gli esercizi finanziari successivi, salvo revoca espressa;

VISTA la Convenzione Quadro per l'aggiornamento dei contenuti in multivigenza, la manutenzione correttiva e gli sviluppi evolutivi del portale *Normattiva*, stipulata in data 14 novembre 2022 tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a., ai sensi e per gli effetti di cui al citato articolo 1, comma 310, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e dell'articolo 2 del richiamato decreto 4 settembre 2015, con durata sino al 7 dicembre 2024, approvata dal Capo del DAGL in data 15 novembre 2022, con atto n. 9888, registrata dalla Corte dei conti - Ufficio Controllo atti della Presidenza del Consiglio dei ministri, il 15 dicembre 2022, al reg. n. 3211;

VISTA la bozza della nuova Convenzione quadro tra la Presidenza del Consiglio dei ministri- Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi e l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a., approvata in via preliminare nella riunione tenutasi in data 16 settembre 2024 dal Comitato di gestione di cui all'articolo 3 del richiamato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 settembre 2015, recante l'impegno della PCM a corrispondere la somma di 1.704.535,85 (euro 2.079.533,74 comprensivi di IVA al 22%) per il rimborso delle attività di conduzione operativa per la gestione del corrente, di manutenzione correttiva e di realizzazione degli sviluppi evolutivi del portale «*Normattiva*»;

VISTA la nota prot. n. 8298 del 20 settembre 2024 con la quale questa Presidenza ha chiesto all'Agenzia per l'Italia digitale (AgID) di rendere il parere di congruità economica e tecnica sul citato schema di Convenzione;

VISTO il parere dell'Agenzia per l'Italia digitale (AgID) n. 0000289 del 22 novembre 2024 reso sulla citata bozza di Convenzione;

VISTA la riunione del 2 dicembre 2024 nel corso della quale il Comitato di gestione di cui all'articolo 3 del richiamato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 settembre 2015, ha approvato la Convenzione quadro tra la Presidenza del Consiglio dei ministri- Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi – e l'Istituto Poligrafico

e Zecca dello Stato S.p.a., recante l'impegno della PCM a corrispondere la somma di euro 1.704.535,85 (€ 2.079.533,74 compresa IVA al 22%), per il rimborso delle attività di conduzione operativa per la gestione del corrente, di manutenzione correttiva e di realizzazione degli sviluppi evolutivi del portale «*Normattiva*»;

VISTE le note prot. n. 10815 e prot. n. 10814 dell'11 dicembre 2024 con le quali è stato chiesto rispettivamente alle amministrazioni della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica di esprimere la prescritta intesa sullo schema di Convenzione;

VISTE le note prot. n. 24782 del 18 dicembre 2024 e prot. n. 9722 del 16 dicembre 2024 con le quali, rispettivamente, le amministrazioni della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica hanno formalizzato l'assenso per la stipula della nuova Convenzione quadro con l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a.;

VISTO l'atto del Capo del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi del 20 dicembre 2024 con il quale è stato determinato di procedere alla sottoscrizione della citata Convenzione;

VISTA la sottoscrizione della Convenzione in data 20 dicembre 2024 da parte della sottoscritta, in qualità di Capo Dipartimento per gli Affari Giuridici e Legislativi della Presidenza del Consiglio dei ministri, e da parte dell'Amministratore delegato dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a., con il quale le Parti hanno convenuto che la durata della suddetta Convenzione per la reingegnerizzazione e la manutenzione correttiva/evolutiva del portale «*Normattiva*» decorre dall'8 dicembre 2024 sino al 7 dicembre 2027;

VISTO il decreto del 20 dicembre 2024 con il quale il Capo Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi ha approvato l'anzidetta Convenzione;

CONSIDERATO che la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi - si è impegnata, con la suddetta Convenzione, a corrispondere all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a. la somma di euro 2.079.533,74 comprensiva IVA al 22% per il rimborso delle attività di conduzione operativa per la gestione del corrente, di manutenzione correttiva e di realizzazione degli sviluppi evolutivi del portale «*Normattiva*»;

RITENUTO, pertanto, necessario – per l'assolvimento delle obbligazioni di cui alla menzionata Convenzione – impegnare la somma di euro 2.079.533,74, disponibile sul pertinente capitolo di spesa 119;

CONSIDERATO che nulla osta da parte dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in merito a quanto sopra riportato;

DECRETA:

1. Di assumere per gli anni 2024–2027 l'impegno pluriennale della complessiva somma di euro 2.079.533,74 comprensiva di IVA al 22%, a favore dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a., con sede in Roma, Via Salaria 691, 00138, CF e R.I: 00399810589- R.E.A. 86629 – P-I. n. 0088011007, per l'assolvimento delle

obbligazioni citate in premessa, a valere sui fondi del capitolo 119 del CR 1 "Segretariato Generale" del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, così ripartita:

- a) euro 208.445,74 (duecentottomilaquattrocentoquarantacinque/74) per l'esercizio finanziario 2024, capitolo di spesa 119, p.g. 30;
- b) euro 623.696,00 (seicentoventitremilaseicentonovantasei/00) per l'esercizio finanziario 2025, capitolo di spesa 119, p.g. 1;
- c) euro 623.696,00 (seicentoventitremilaseicentonovantasei/00) per l'esercizio finanziario 2026, capitolo di spesa 119, p.g. 1;
- d) euro 623.696,00 (seicentoventitremilaseicentonovantasei/00) per l'esercizio finanziario 2027, capitolo di spesa 119, p.g. 1.

Il presente decreto è trasmesso, per gli adempimenti di competenza, all'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Roma,

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
(Pres. Francesca Quadri)

